

COMUNE DI BICINICCO

REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE DI CONTROLLO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

CAPO I -NORME GENERALI

Art.1- Oggetto del regolamento

Il presente regolamento ha lo scopo di disciplinare la costituzione, la finalità e il funzionamento della Commissione di Controllo del Servizio di Refezione Scolastica, che di seguito verrà chiamata più semplicemente Commissione Mensa, e i suoi rapporti con gli altri organi istituzionali quali Comune, Dirigenza Scolastica e A.S.L. locale.

Art.2-Costituzione

La Commissione Mensa è costituita a livello comunale.

Esercita la propria attività nell'ambito del servizio di refezione scolastica del plesso di Bicinicco, specificatamente della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria.

Art.3-Finalità

La Commissione Mensa, inteso come organo consultivo collegiale di partecipazione democratica, con la presenza della rappresentanza dei fruitori, controlla l'andamento e verifica il servizio di refezione scolastica al fine di garantire il massimo della qualità per il bene dei fruitori principali e cioè i bambini.

Promuove inoltre iniziative di educazione alimentare in collaborazione con gli organi pubblici preposti (A.S.L. locale).

Art.4-Ruolo della Commissione

L'Amministrazione comunale si impegna a considerare nelle sue scelte, circa il servizio di refezione, il parere e i rilievi formulati dalla Commissione Mensa, pur essendo questi non obbligatori e non vincolanti. Qualsiasi osservazione e qualsiasi irregolarità sul funzionamento del servizio dovranno essere tempestivamente segnalate all'Amministrazione comunale attraverso una comunicazione scritta chiara, precisa e circostanziata.

Art.5-Composizione, nomina e durata

La Commissione Mensa è composta da:

- membri di diritto:
 - PRESIDENTE: un rappresentante dell'Amministrazione comunale (Sindaco, o Assessore o delegato);
 - un rappresentante dell'Istituzione Scolastica competente sul territorio (Dirigente Scolastico o insegnanti delegati);
 - un rappresentante dell'Azienda Servizi Sanitari n° 5 Bassa Friulana;
 - un insegnante rappresentante per la Scuola dell'Infanzia o un suo sostituto;
 - un insegnante rappresentante per la Scuola Primaria o un suo sostituto;
 - membri nominati:
 - un genitore rappresentante di sezione per la Scuola dell'Infanzia o un suo sostituto;
 - due genitori rappresentanti di classe per la Scuola Primaria o un suo sostituto.
- Alle riunioni della Commissione Mensa possono partecipare senza diritto di voto, su richiesta del rappresentante dell'Amministrazione comunale e/o di un rappresentante della Commissione stessa:
- il tecnico alimentare della ditta appaltatrice incaricato dell'attività di monitoraggio della qualità del servizio di ristorazione scolastica erogato;
 - un rappresentante della ditta appaltatrice se nominato;

La Commissione Mensa è formalmente costituita con deliberazione della Giunta comunale n. ____ del _____ e dura in carica per un intero anno scolastico.

L'attività dei membri della Commissione non prevede l'erogazione di compensi a qualsiasi titolo, gettoni di presenza, rimborsi spese, ecc.

Art.6-Funzionamento

La Commissione Mensa si riunisce presso i locali che l'Amministrazione Comunale metterà a disposizione.

Ogni decisione della Commissione viene presa a maggioranza semplice dei presenti.

In ogni seduta si provvederà alla stesura di apposito verbale (con i punti principali della discussione), che sarà sottoscritto dal Presidente e dal segretario verbalizzante (nominati tra i componenti della Commissione a maggioranza semplice) e che sarà trasmesso all'Amministrazione Comunale da parte del Presidente. Eventuali correzioni o integrazioni del testo del verbale potranno essere proposte ed apportate nelle riunioni e nei verbali successivi.

La Commissione si riunisce su convocazione del Presidente, con un preavviso di almeno 5 giorni prima della seduta, almeno due volte all'anno o quando se ne ravvisi la necessità.

Inoltre decide al proprio interno il calendario delle varie attività di propria competenza.

Art.7-Sostituzione dei membri

In caso di dimissioni volontarie di uno dei membri della Commissione, queste dovranno essere comunicate in forma scritta al Presidente che provvederà a formalizzare la comunicazione del dimissionario.

Nel caso di assenze ingiustificate per tre volte consecutive è prevista la decadenza automatica dall'incarico.

E' obbligatoria la sostituzione, a mezzo di surroga da parte degli organi che hanno provveduto alla nomina, dei componenti che nel corso del periodo di carica rassegnino le dimissioni o decadano dall'incarico.

CAPO II-DISPOSIZIONI SULLA TIPOLOGIA E MODALITA' DEI CONTROLLI

Art.8-Tipologia e modalità dei controlli

Ogni componente della Commissione Mensa può:

- Valutare la qualità e la quantità dei pasti, l'appetibilità ed il gradimento del cibo.
- Assaggiare il pasto (porzione assaggio distribuita dal personale della mensa al momento della distribuzione) nei tempi e modi previsti per l'utenza.
- Verificare il rispetto dei tempi e delle modalità di consegna e somministrazione del cibo, come previsto dal capitolato d'appalto.
- Visionare gli approvvigionamenti sia presso la ditta appaltatrice sia in loco presso la sede della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria.
- Valutare il servizio di assistenza alla mensa.
- Osservare il grado di confort durante la consumazione del pasto.
- Controllare il rispetto menù giornaliero e delle eventuali diete speciali da parte della ditta appaltatrice.
- Verificare le esigenze di dotazioni strumentali per l'espletamento del servizio (frigoriferi, congelatori, forni, ecc)

L'attività di verifica dei membri della Commissione non è preceduta da alcun preavviso, purché tale attività non intralci od ostacoli il regolare svolgimento del lavoro del personale addetto al confezionamento e servizio dei pasti.

I componenti non devono in alcun modo interferire con l'attività del personale addetto alla refezione scolastica, né formulare alcun tipo di osservazione o indicazione agli stessi.

La presenza dei componenti della Commissione Mensa durante la preparazione, la distribuzione e consumazione dei pasti, sarà di uno o al massimo due.

Art.9-Valutazione della qualità del servizio

A seguito di ogni verifica verrà redatta una relazione sull'attività svolta, firmata dal membro della Commissione che ha effettuato la verifica stessa.

Art.10-Modalità di comportamento e norme igieniche

L'Amministrazione Comunale, in pieno accordo ed in spirito di collaborazione con l'Istituzione Scolastica e con l'A.S.L., stabilisce i criteri di comportamento e le modalità per la verifica del servizio mensa.

Per poter svolgere i compiti definiti dal presente regolamento, i componenti della Commissione Mensa incaricati dei controlli, possono accedere al locale refezione e ai locali di preparazione del cibo, secondo le modalità comunicate all'insediamento della Commissione stessa.

Non è consentito ad alcuno, fatta eccezione degli organismi a ciò ufficialmente preposti, prelevare porzioni di cibo per eventuali analisi o controlli sulla qualità degli alimenti.

I componenti della Commissione non possono toccare alimenti crudi o cotti pronti per il consumo, utensili, attrezzature e stoviglie ad eccezione dello stretto necessario messo a disposizione per l'assaggio di cibi e bevande.

I membri della Commissione non possono utilizzare i servizi igienici riservati al personale e devono astenersi dai sopralluoghi in caso di non perfette condizioni personali sanitarie (malattie dell'apparato respiratorio, raffreddamenti, malattie dell'apparato gastrointestinale, ecc.)

Le verifiche devono assolutamente avvenire nel rispetto della vigente normativa ambientale, igienico-sanitaria e comportamentale (come previsto dal Codice Civile).

Art.11 Informazione, comunicazione e proposte

Al fine di attivare una politica di comunicazione che renda visibile il servizio offerto e lo faccia percepire come punto di riferimento per ricevere informazioni corrette in ambito igienico e nutrizionale, la Commissione Mensa promuove:

- un sistema di informazione alle famiglie chiaro ed efficiente;
- eventuali interventi migliorativi del servizio di refezione;
- in collaborazione con gli organismi preposti, l'organizzare di specifiche iniziative programmi di educazione alimentare, trattandosi comunque di un momento didattico educativo e di crescita sociale dei bambini.

Art.12 Accettazione del presente regolamento

Copia del presente regolamento sarà approvato e pubblicizzato all'Albo Pretorio Comunale e sul sito del Comune e trasmesso, per conoscenza, alla Dirigenza Scolastica, all'A.S.L. e ad ognuno dei componenti della Commissione Mensa.

Art.13 Segnalazioni di anomalie

Qualsiasi contestazione inerente il servizio di refezione da parte degli utenti del servizio dovrà pervenire tempestivamente in forma scritta, chiara e con specifici riferimenti in merito alle presunte anomalie (tramite consegna diretta, via fax o via posta elettronica) al Presidente.

Art.14-Disposizioni finali

I compiti disciplinati dal presente regolamento dovranno essere svolti in un clima di collaborazione costruttiva con il Comune, l'Istituzione Scolastica e l'A.S.L., evitando di arrecare qualsiasi disservizio allo svolgimento della refezione scolastica.